



ASSOCIAZIONE
CLOWN VIP CATANZARO ODV

REGOLAMENTO INTERNO



Associazione di Volontariato

CLOWN VIP CATANZARO ODV



Il presente Regolamento si applica alle attività dell'Associazione Clown Vip Catanzaro OdV

L'Associazione Clown Vip Catanzaro OdV è socia della Federazione VIP ViviamoInPositivo Italia OdV che collega e coordina le associazioni VIP sparse in tutto il territorio italiano e Repubblica di San Marino.

Le finalità principali di VIP Italia sono:

fornire e garantire una formazione costante avanzata e specialistica, a tutti i volontari clown che prestano regolarmente servizio nelle diverse strutture ospedaliere e sanitarie in tutta Italia;

promuovere il Vivere in Positivo e il volontariato Clown in ogni situazione di disagio fisico o sociale, non solo in Italia, ma anche nel Terzo Mondo;

sensibilizzare al Vivere in Positivo attraverso eventi, pubblicazioni e testimonianze.

L'Associazione Clown Vip Catanzaro OdV nasce a Catanzaro il 15 novembre 2009, dal 22 gennaio 2010 è registrata presso l'Agenzia delle Entrate al n. 324 serie 3, è iscritta al Registro Provinciale delle Organizzazioni di Volontariato al n. 150 del 15/09/2011 e al Registro regionale delle Organizzazioni di volontariato al n. 570. Attualmente risulta trasmigrata nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) Calabria.

L'Associazione ha sede a Catanzaro. Regularmente iscritta al Registro Provinciale del Volontariato dal 21 settembre 2011, in data 15 marzo 2012 ottiene la convenzione con l'A.O. Pugliese-Ciaccio di Catanzaro per i reparti di Pediatria, Chirurgia Pediatrica e Geriatria.

Il 1° aprile 2012 i volontari clown soci svolgono il loro primo servizio ospedaliero.

Nel luglio 2017 viene stipulata nuova convenzione con l'A.O. Pugliese-Ciaccio di Catanzaro includendo, oltre ai già presenti reparti di Pediatria, Chirurgia Pediatrica e Geriatria, anche quello di Oncoematologia Pediatrica.

Clown Vip Catanzaro OdV è un'Associazione democratica, apartitica e aconfessionale, a carattere volontario, che si avvale in modo determinante e prevalente delle prestazioni personali, spontanee e gratuite dei propri aderenti, non ha scopi di lucro e persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale nel campo dell'assistenza sociale e della tutela dei diritti dell'infanzia, dell'handicap e dei disagiati nel mondo.



Art. 1 Piattaforma per la gestione delle attività

La gestione di tutte le attività clown, sia a livello locale che nazionale, è garantita dall'utilizzo della medesima piattaforma, attualmente denominata Vippity, a cui afferiscono tutte le Associazioni della Federazione VIP ViviamoInPositivo Italia OdV. Essa consente, quindi, attraverso la condivisione delle informazioni, di fare rete e di semplificare la gestione e l'organizzazione delle attività clown (a mero titolo esemplificativo: prenotazioni servizi, eventi, assemblee, allenamenti, corsi etc.) e, ad ogni volontario, di avere un resoconto delle proprie attività e della propria formazione.

Art. 2 Allenamenti interni e Trainer

2.1 Gli allenamenti interni possono essere organizzati, coordinati e guidati esclusivamente dai trainer delle associazioni VIP, ossia volontari formati con apposito Corso Base Trainer promosso dalla Federazione VIP Italia OdV. Ogni allenamento ha una durata indicativa di 3 ore.

2.2 I trainer possono avvalersi della collaborazione estemporanea di volontari VIP, provenienti da altre associazioni VIP locali, e di formatori esterni, purché questi ultimi siano in linea con il codice deontologico VIP e ne conoscano regole e valori.

2.3 I trainer, nell'ottica della collaborazione e dell'unità formativa all'interno della Federazione VIP Italia OdV, si impegnano ad inviare mensilmente nella lista trainer la griglia degli allenamenti effettuati.

2.4 Qualora, per qualsiasi circostanza, il numero di trainer dell'Associazione risultasse esiguo rispetto alle necessità organizzative dell'Associazione stessa, il Consiglio Direttivo locale e i trainer in carica potranno decidere di avvalersi della collaborazione di alcuni volontari clown nella conduzione degli allenamenti, impegnandosi a far frequentare loro il Corso Base Trainer appena possibile.

2.5 Il Corso Base Trainer è promosso e organizzato dalla Federazione VIP Italia OdV. Il Consiglio Direttivo locale e i trainer in carica individuano i volontari clown che prenderanno parte al suddetto Corso.

2.6 Ad inizio anno Clown (mese di settembre di ogni anno), deve essere svolto un incontro tra il Consiglio Direttivo locale e i Trainer in carica al fine di definire programmi e obiettivi formativi dell'Associazione.

2.7 Unitamente al Consiglio Direttivo locale, i trainer in carica sono coinvolti nei colloqui conoscitivi dei nuovi clown, nella scelta dei corsi specialistici e, a discrezione del Consiglio Direttivo locale, in altre importanti decisioni dell'Associazione a mero titolo consultivo.

2.8 Non è consentita la presenza di visitatori/accompagnatori estranei all'Associazione durante lo svolgimento degli allenamenti.

2.9 Ciascun volontario clown avrà cura, ove non fosse possibile attraverso la piattaforma on line, di comunicare tempestivamente ai trainer in carica la propria impossibilità a partecipare agli allenamenti. Sarà cura dei trainer in carica, inoltre, conteggiare le relative ore degli allenamenti svolti ai fini della formazione.

2.10 Tutti i volontari clown sono tenuti a partecipare alle condivisioni post-allenamento.

Art. 3 Definizione di servizio ed evento

Si definiscono due modalità con le quali l'attività dei volontari clown viene conteggiata: servizio ed evento.



Per **servizio** s'intende lo svolgimento di qualunque attività dei volontari clown svolta a beneficio di persone, gruppi o comunità che, per qualunque ragione, si trovino in stato di disagio psichico o fisico, anche potenziale. Premesso quanto sopra viene considerato servizio l'attività che risponda a uno dei seguenti requisiti: continuità (ad esempio laboratori con soggetti disabili, domiciliare etc.), progettazione (ad esempio progetto a lungo-medio termine con Istituto Scolastico, Istituto Penitenziario etc.) o presenza di una convenzione con la struttura ospitante (ad esempio Azienda Ospedaliera o Residenza per Anziani etc.).

Per **evento** s'intende ogni attività volta alla promozione delle nostre attività di volontariato, sia questa svolta in ambito nazionale, internazionale o locale, in qualunque modo venga effettuata la sensibilizzazione. È considerata evento la partecipazione del volontario a tutte le attività durante le quali vengono raccolti fondi, la partecipazione a manifestazioni organizzate a sostegno di altre associazioni di volontariato o di progetti specifici, l'attività di volontariato e sensibilizzazione della clownterapia in occasioni particolari (esempio Giornata del Naso Rosso, festa in Residenza per Anziani, intervento in una assemblea scolastica, festa del volontariato etc.).

Art. 4 Corsi specialistici

4.1 I corsi specialistici sono proposti da VIP Italia a tutti i volontari VIP e, a norma di Regolamento nazionale, concorrono alla formazione.

4.2 La partecipazione ai corsi specialistici è garantita ai volontari clown secondo un criterio così dettagliato:

- quota del 50% dei posti riservata a coloro i quali ottengano un indice di 'presenza' maggiore rispetto agli altri, indice che è frutto del rapporto tra numero dei servizi svolti dal singolo volontario clown sul totale dei servizi complessivi svolti dall'Associazione nell'arco dei 6 mesi antecedenti l'apertura delle prenotazioni al corso specialistico (es. $4/30=0,13$);
- l'altro 50% riservato ai volontari clown (anche i Joy) che negli ultimi 6 mesi abbiano svolto almeno 3 allenamenti, con ordine di precedenza a coloro i quali ne avranno effettuati anche più di 3;
- il Consiglio Direttivo locale e i trainer in carica valuteranno congiuntamente le eventuali eccezioni da riservare ai volontari clown che avranno terminato da poco il corso base e a quelli che fossero stati, nei mesi di riferimento, in sospensione/deroga;
- qualora il numero dei partecipanti fosse inferiore ai posti disponibili, il corso dovrà essere obbligatoriamente offerto a tutti i volontari clown d'Italia almeno 10 giorni prima della data di svolgimento.

Art. 5 Volontari Clown di Corsia in tirocinio

5.1 Ai volontari clown di corsia in tirocinio è richiesta una formazione iniziale annuale pari a un monte ore minimo di 100 ore, così suddiviso:

- 20 ore di Corso di Formazione Base per Clown Sociale;
- 30 ore di allenamenti-formativi;
- 50 ore di servizio in Ospedale e/o strutture equivalenti.

5.2 Il tirocinio dovrà essere svolto in modo costante e in linea con gli standard minimi richiesti dall'Associazione. Il Consiglio Direttivo dell'Associazione monitora, in collaborazione con i trainer



in carica, l'andamento del tirocinante nel periodo di formazione, potendo anche adottare i più opportuni provvedimenti.

5.3 Prima di accedere ai servizi in ospedale e/o strutture equivalenti, il tirocinante è tenuto a raggiungere un monte ore minimo di allenamenti formativi pari a 15 ore (circa 5 allenamenti).

5.4 Durante i servizi, i volontari clown in formazione sono sempre accompagnati da volontari clown formati secondo la proporzione 3:1 (3 clown in formazione: 1 clown formato).

5.5 Nell'eventualità che il tirocinio formativo non sia concluso entro un anno il Consiglio Direttivo locale ha facoltà di concordare una proroga dei tempi, oppure suggerire il passaggio a volontario clown della gioia (VCJ).

Art. 6 Volontari Clown della Gioia (VCJ)

6.1 I Volontari Clown della Gioia (VCJ) supportano l'Associazione dedicando il proprio tempo alle attività della stessa in qualità di volontari clown al di fuori dei servizi in corsia. I VCJ si occupano, quindi, di attività di sensibilizzazione al Vivere in Positivo e al volontariato clown nelle scuole, nelle piazze etc., prendono parte alle raccolte fondi nazionali e locali ed effettuano servizi extra-ospedalieri. Durante i servizi, al pari dei volontari clown di corsia, indossano l'"uniforme VIP" (camice VIP, tesserino identificativo, naso rosso).

6.2 Ai VCJ è richiesta la frequentazione del corso base per clown sociale (equivalente a circa 20 ore di formazione iniziale) e successivamente almeno 28 ore di formazione su base annua ripartite come segue:

- 4 allenamenti consecutivi dopo il corso base per clown sociale (equivalenti indicativamente a 8 ore);
- in seguito almeno 1 allenamento al mese.

6.3 Per quanto riguarda le assenze ad allenamenti e servizi, si vedano gli artt. 2.9 e 10.5.

6.4 I Volontari Clown della Gioia (VCJ), avendo frequentato il Corso di Formazione Base per Clown Sociale, se lo desiderano, possono passare a volontari clown di corsia, previa richiesta inviata al Consiglio Direttivo locale.

Art. 7 Angeli

7.1 L'Angelo in Vip Italia è un messaggero dei principi e dei valori su cui si fonda il nostro volontariato. L'Angelo, più di ogni altro volontario, ha il compito di diffonderli e rispettarli, in particolar modo all'interno delle proprie Associazioni.

7.2 L'Angelo è un esempio morale e di stile; vero punto di riferimento per tutti i volontari, soprattutto per quelli in formazione, ha capacità di motivare, trasmettere entusiasmo, gioia e serenità prioritariamente durante i servizi, ha capacità empatiche e di ascolto, è attento alle dinamiche associative, si fa promotore del confronto e si prende cura degli altri.

7.3 Su impulso dello staff Angeli, sentiti il Consiglio Direttivo locale e gli staff Trainer e Ospedale, verranno proposti, valutati e nominati i futuri Angeli tra i volontari clown già formati.

Art. 8 Volontari Clown di Corsia già formati

8.1 Ai volontari clown di corsia già formati è richiesta una formazione continua annuale pari a 15 allenamenti annui, con almeno 1 allenamento al mese. Gli allenamenti considerati sono quelli tenuti dai trainer di formazione.



8.2 Ai volontari clown di corsia è richiesto di effettuare un numero minimo annuale di servizi in Ospedale e/o strutture equivalenti pari a 12, con almeno 1 servizio al mese.

Art. 9 Accesso ai servizi in Ospedale o altre strutture convenzionate

9.1 A tutti i volontari clown è richiesto di prendere parte ad almeno un allenamento e un servizio al mese.

9.2 Qualora un clown non riuscisse ad assicurare la propria presenza ad almeno un allenamento al mese, prima di accedere ai servizi, è tenuto a recuperare gli allenamenti saltati consecutivamente in base allo schema seguente:

N. allenamenti saltati	N. allenamenti da recuperare
3	1
4 - 6	2
7-9	3
10- 12	4

Gli allenamenti dovranno essere recuperati in modo costante, in linea con gli standard minimi richiesti dall'Associazione.

9.3 Tutti i volontari clown possono richiedere un periodo di sospensione da allenamenti e servizi, previa tempestiva comunicazione al Consiglio Direttivo locale, indicando durata della sospensione e breve motivazione. La durata massima del periodo di sospensione è pari a 2 mesi consecutivi all'anno. Coloro che non hanno richiesto esplicitamente un periodo di sospensione e che di fatto non effettuano allenamenti per due mesi consecutivi, sono tenuti a recuperare gli allenamenti prima di accedere ai servizi (per le modalità di recupero si rimanda al punto 9.2 del presente articolo).

9.4 Ciascun volontario clown, in caso di assenza di durata superiore ai 2 mesi, può richiedere una deroga, previa tempestiva comunicazione al Consiglio Direttivo locale, indicando durata dell'assenza e breve motivazione. Richiedere una deroga comporta che siano il Consiglio Direttivo locale e i trainer in carica a decidere i tempi di recupero degli allenamenti persi, indipendentemente dallo schema su indicato.

9.5 La richiesta di deroga può essere inoltrata nei seguenti casi: volontari clown temporaneamente fuori sede per motivi di studio/lavoro, figli piccoli se si è impossibilitati a lasciarli, periodo prolungato di malattia, turni di lavoro incompatibili con gli orari di allenamento, problemi familiari. L'accoglimento della richiesta di deroga resta, comunque, a discrezione del Consiglio Direttivo locale.

9.6 Le richieste di deroga non pervenute tempestivamente e secondo le modalità indicate non saranno prese in considerazione e il volontario clown sarà tenuto a recuperare gli allenamenti saltati prima di accedere ai servizi (per le modalità di recupero si rimanda al punto 9.2 del presente articolo).

9.7 Non è consentita la presenza di visitatori/accompagnatori estranei all'Associazione durante lo svolgimento dei servizi.



9.8 Tutti i volontari clown sono tenuti a partecipare alle condivisioni post servizio.

Art. 10 Staff Ospedale

10.1 Lo staff Ospedale è composto da 3 volontari clown, salvo deroghe motivate da parte del Consiglio Direttivo locale, e resta in carica 2 anni, eventualmente rinnovabili.

10.2 Ogni mese lo staff Ospedale gestisce modalità e tempi di adesione ai servizi/eventi. Per i servizi svolti presso strutture non convenzionate con l'associazione, lo staff Ospedale è tenuto a fornire tutte le informazioni necessarie ad assicurarne la corretta riuscita (es. data, sede, tipologia di utenza coinvolta, eventuale materiale necessario etc.).

10.3 Affinché un servizio in ospedale e strutture equivalenti possa essere garantito è necessaria la presenza di almeno 4 volontari clown (numero minimo, eventualmente derogabile da parte del Consiglio Direttivo locale, qualora il servizio rischiasse di non potersi effettuare causa defezioni dell'ultimo momento, e sentito, in ogni caso, il parere dei volontari clown titolari), fino ad un massimo di 12. Nel caso in cui pervenissero più adesioni di quanto consentito, lo staff Ospedale terrà conto dell'ordine temporale di arrivo delle prenotazioni.

10.4 Lo Staff ospedale ha cura di accertarsi che ad ogni servizio sia presente almeno un capoturno, ossia un clown formato, e che tutti i volontari iscritti siano in regola con gli standard minimi richiesti dall'Associazione (si veda l'Art. 9 del presente Regolamento).

10.5 Tutti i volontari clown sono tenuti a comunicare tempestivamente allo staff Ospedale eventuali assenze ai servizi: sarà il medesimo staff a provvedere alla loro sostituzione, anche inviando ai volontari clown, ove possibile, appelli di richiesta di sostituzione.

10.6 Lo staff Ospedale non può accettare adesioni pervenute il giorno stesso del servizio, a meno che non si tratti di sostituzioni.

10.7 I volontari clown in servizio sono tenuti a consegnare il foglio presenze (foglio firma) allo staff Ospedale che provvederà a farlo pervenire ai servizi sociali dell'Ospedale convenzionato con cadenza trimestrale (se non disposto diversamente dall'Ospedale medesimo) ed a conteggiare le relative ore valide per la formazione.

Art. 11 Staff Comunicazione

11.1 Lo staff Comunicazione è formato da 3 volontari clown, salvo deroghe motivate da parte del Consiglio Direttivo locale, e dal segretario del Consiglio Direttivo locale. Resta in carica 2 anni, eventualmente rinnovabili.

11.2 Si occupa principalmente di:

- elaborare il piano di comunicazione associativo sulla base delle indicazioni del Consiglio Direttivo locale;
- curare le campagne di comunicazione relative ad attività ed eventi associativi;
- coordinare in accordo con il Consiglio Direttivo locale le linee editoriali del sito internet e delle pagine social associative.

Art. 12 Staff Missioni

Lo staff Missioni è formato da 2 volontari clown e resta in carica 2 anni, eventualmente rinnovabili. L'impegno principale è organizzare, con il sostegno dei trainer in carica, 2 allenamenti annui che abbiano carattere informativo sulle missioni nazionali ed internazionali (modalità e regole per candidarsi e natura dei vari progetti) oppure di condivisione di esperienze di clown missionari.



Art. 13 Staff GNR

Lo staff GNR è formato da 3 volontari clown, salvo deroghe motivate da parte del Consiglio Direttivo locale, e resta in carica 1 anno, eventualmente rinnovabile. Organizza la Giornata del Naso Rosso a livello logistico, documentale, autorizzativo, informativo anche col supporto dello staff Comunicazione, di coordinamento e preparazione dei clown attraverso allenamenti ad hoc, con il supporto dei trainer in carica, al fine di trasmettere entusiasmo per la nostra unica giornata di raccolta fondi nazionale.

Art. 14 Staff Scuola

Lo staff Scuola è formato da un minimo di 4 ad un massimo di 8 volontari clown, salvo deroghe motivate da parte del Consiglio Direttivo locale, e resta in carica 1 anno, eventualmente rinnovabile. Scopo principale, attraverso una buona dose di progettazione, programmazione, didattica, gioco ed attività varie, è portare il mondo del ViviamoInPositivo nelle scuole di ogni ordine e grado.

Art. 15 Staff Eventi

Lo staff Eventi è formato da un minimo di 3 ad un massimo di 6 volontari clown, salvo deroghe motivate da parte del Consiglio Direttivo locale, e resta in carica 1 anno, eventualmente rinnovabile. Compito principale ed essenziale è quello di ideare, organizzare e gestire momenti associativi "ad hoc" per reperire fondi utili a sostenere le nostre attività (cene/apericene solidali, uscite di piazza etc.), nonché ogni altra tipologia di eventi che possano promuovere la nostra Associazione.

Art. 16 Staff Vippity

16.1 Lo staff Vippity funge da supporto al Consiglio direttivo locale e agli altri staff nell'amministrazione quotidiana di Vippity ed è formato da 4 volontari clown così individuati:

- 1 membro del Consiglio Direttivo locale;
- 1 membro dello staff Trainer;
- 1 membro dello staff Ospedale;
- 1 membro dello staff Comunicazione.

16.2 Sarà cura del Consiglio Direttivo locale provvedere alla sostituzione dei componenti qualora intervenisse una rinnovazione degli staff su indicati.

Art. 17 Ulteriori Staff

Ogni altro ulteriore e/o eventuale Staff che si rendesse necessario per promuovere i valori e la mission associativa, sarà creato dal Consiglio Direttivo locale che ne curerà e delinea la composizione, le linee di intervento e le modalità operative.

Art. 18 Rimborsi

18.1 Eventuali rimborsi di spese sostenute dai volontari clown per attività dell'Associazione saranno discussi e approvati dal Consiglio Direttivo locale secondo necessità. Le spese sostenute devono essere documentate. Il volontario clown dovrà presentare richiesta di rimborso su apposita modulistica, allegandone la relativa documentazione fiscale e presentarla al Tesoriere dell'Associazione che la sottoporrà all'attenzione del Presidente per l'approvazione.

18.2 I volontari clown che prendono parte agli incontri federativi hanno diritto al rimborso delle spese di viaggio, alloggio e di vitto nella misura massima di 30€ giornalieri, o secondo le modalità



stabilite ogni anno dal Consiglio Direttivo locale e approvate dall'Assemblea soci convocata in seduta ordinaria. Il volontario clown dovrà presentare richiesta di rimborso su apposita modulistica, allegandone la relativa documentazione fiscale e presentarla al Tesoriere dell'Associazione che la sottoporrà all'attenzione del Presidente per l'approvazione. La richiesta di rimborso dovrà pervenire al Tesoriere dell'Associazione entro i 15 giorni successivi alla data dell'incontro. Si specifica che il rimborso potrà essere richiesto da un solo volontario clown per ogni riunione federativa e che VIP Italia restituirà le sole spese di viaggio.

18.3 Per i volontari clown che partecipano a missioni/progetti è previsto un rimborso massimo complessivo di 1.000 € annui quale contributo per le spese non riconosciute da VIP Italia OdV. Qualora nell'anno solare partissero due o più soci, il rimborso previsto di 1.000 € dovrà essere suddiviso proporzionalmente sulla base delle spese sostenute dai missionari e rendicontate. Il volontario clown dovrà presentare richiesta di rimborso su apposita modulistica, allegando la relativa documentazione fiscale e presentarla al Tesoriere dell'Associazione che la sottoporrà all'attenzione del Presidente per l'approvazione. Detta tipologia di rimborso verrà sospesa qualora il bilancio associativo non potrà consentire l'erogazione dello stesso e/o per ogni altra eventualità sopravvenuta.

Art. 19 Divieto di bere alcolici e fumare negli incontri associativi

Nelle occasioni ufficiali, in cui si è riconoscibili come clown (es. servizi in piazza, cene, corsi di formazione, incontri nazionali etc.) è fatto divieto di consumare alcolici e di fumare in luoghi visibili a terzi estranei all'Associazione.

Art. 20 Norma di Rinvio

Il Consiglio Direttivo dell'Associazione Clown VIP Catanzaro OdV ha facoltà di integrare e/o modificare mediante atto deliberativo, le norme operative di cui sopra nell'interesse di un sempre migliore funzionamento dell'Associazione, nei limiti statutari. Per quanto non espressamente previsto, si rinvia allo Statuto locale e ad ogni altro ulteriore documento associativo nazionale di riferimento.

Eventuali controversie su quanto non previsto dal presente regolamento sono rimesse alla decisione del Consiglio Direttivo locale.

Art. 21 Obblighi

Il socio volontario è tenuto al rispetto dei Valori VIP, del Codice deontologico, delle Linee guida di comportamento in servizio, del Regolamento nazionale, del presente documento e dello Statuto. Tali documenti sono allegati al presente regolamento.